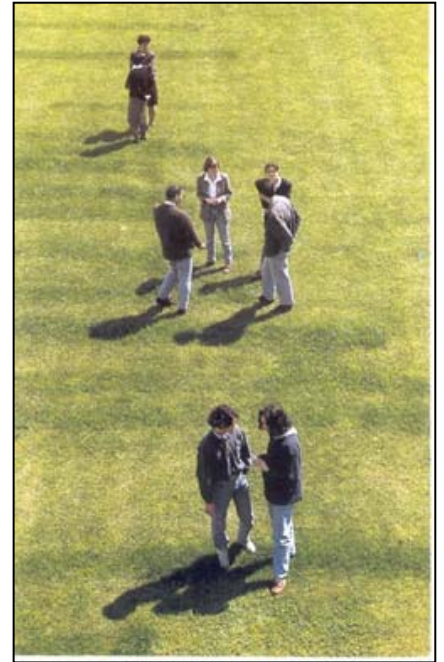


Padre mi date un po' di benedizione

Non capisco bene la richiesta. "Vorrei un po' di benedizione". E che vuol dire quello "un po'?" E la Signora che mi parlava, risponde: "Se non me la potete dare tutta intera o tutta quanta la benedizione, me ne date un poco, tutto qui. Perché una benedizione si divide in quantità, o va a peso? E che ne so io, a me ne serve un po'. Poi, se me la volete dare tutta intera.. fate voi, come vi piace". Intervenni con una domanda ben precisa: "A che ti serve questa benedizione?" "Ho giocato al lotto tre numeri e con la benedizione vostra, vorrei che prendessi un buon terno secco per aggiustare certe cose e faccende di famiglia...insomma, Padre, mi servono un po' di soldi!" Con la tua richiesta che dovrei fare, benedire i tre numeri, il biglietto che hai giocato e che altro? Appunto...i tre numeri, il biglietto e...ma lo sai che stai chiedendo un sacramentale, un segno sacro per mezzo del quale, con una certa imitazione dei sacramenti, sono significati e, per impetrazione della Chiesa, vengono ottenuti effetti soprannaturali spirituali. "Padre, non ho capito niente!".



Una benedizione che noi sacerdoti diamo non è un sacramento, che è tutto un'altra cosa: Battesimo, Cresima, Eucaristia,, Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine sacro e Matrimonio....però dispone a ricevere un effetto simile e vengono santificate le varie circostanze della vita, oggetti di devozioni, come ci insegna il Concilio Vat. II°, il diritto canonico, (can. 1166). "I sacramentali sono segni sacri con cui per una qualche imitazione dei sacramenti, vengono significati e ottenuti per l'impetrazione della Chiesa, effetti soprattutto spirituali." .

"Padre, vi potete spiegare con più semplicità, non capisco bene." Signora, si tratta di questo: io posso benedire una persona, ecco, te, una casa... un esercizio pubblico, un campo sportivo, una macchina, "e i numeri non sono importanti, farci prendere un bel terno, non è una cosa buona, farci venire incontro da una fortuna non è una benedizione di Dio? Per queste cose , se ti servono, puoi benissimo pregare Dio che ti aiuti e ti manda un po' di provvidenza, ma che poi dobbiamo metterci a benedire anche numeri e cose simili non credo che sia una cosa da chiedere con una benedizione.. "Padre, parliamoci chiaro: lo potrei andare anche da un chiromante, da qualche santone, da chi esercita la magia e sono sicuro, almeno, credo di avere un aiuto". Questi tali che hanno tanto potere di cui tu parli, perché non si procurano danaro per se invece di rubare a voi soldi o altro?...Hai constatato poi, se è vero quello che tu dici, che ti fanno vincere?"

"La gente così dice e io sono tentata di andarci perché ho bisogno di aiuto e di soldi". Lo sai che andare da questa gente, è un peccato contro Dio, il quale rimane l'unico che può aiutarci e al quale dobbiamo ricorrere per essere aiutati e non a questi che esercitano mestiere di magia, di divinazione, per nessuna ragione al mondo dobbiamo andare da questi maghi. Mi guardava ma, non era convinta... mi ascoltava, ma, non mi credeva... e poi finalmente riprese a parlare e..."E allora come dite voi, è un peccato giocare al lotto, tentare la fortuna, sperare in una lotteria dove tanti e tanti, ogni anno si arricchiscono". Non ho detto questo. Vuoi tentare la fortuna, giocare al lotto, procurarti un biglietto per una grande lotteria, lo puoi fare, ma non mi chiedere la benedizione per questo. Giochi, tenti la fortuna, e speriamo che la provvidenza ti venga incontro.

Abbi fiducia in Dio, spera nella Divina provvidenza, e... vai in pace con un bello augurio che tu desideri e speriamo che il terno secco ti arridi.

Valentino Orefice

Presenza Missionaria Passionista